



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Acqua e rifiuti

Atto N. 1714/2016

**Oggetto: COMUNE DI CHIAVARI. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALLA CONTESTUALE GESTIONE DELLA STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI. IMPIANTI UBICATI NEL COMUNE DI CHIAVARI IN LOCALITÀ CAVA BACEZZA..**

In data 07/06/2016 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 56 in data 23/12/2015 (prot. n. 0099921/2015) con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione triennale 2016/2018;

Visto l'Atto Dirigenziale n. 346 del 9 febbraio 2016 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative a contributi per le spese di istruttoria, diritti di iscrizione e canoni in materia di rifiuti e scarichi per l'esercizio 2016;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, ad oggetto "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la L.R. 21.06.1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Vista la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n.4, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 152/2006";

Vista l'istanza presentata dal Comune di Chiavari in data 28.11.2005, tesa ad ottenere l'approvazione di un progetto di modifica sostanziale relativo alla realizzazione di un centro di raccolta differenziata dei rifiuti sito in comune di Chiavari, località Cava Bacezza;

Visto il P.D. n. 4377 del 10.08.2006 con il quale il Comune di Chiavari è stato autorizzato alla gestione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, sito in località cava Bacezza nel comune di Chiavari;

Visto il P.D. n. 2879 del 18.05.2006, successivamente integrato con l'A.D. n. 307 del 05.02.2016, con il quale il Comune di Chiavari è stato autorizzato alla gestione della stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani sita sempre in località cava Bacezza;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 3178 del 21.01.2016 con la quale il Comune di Chiavari ha inoltrato domanda di modifica non sostanziale del P.D. n. 2879/2006 finalizzata ad un aumento del tempo di permanenza dei RSU sul piazzale per un tempo superiore alle 24 ore attualmente autorizzate in modo da poter completare le operazioni di completamento del carico dei semirimorchi destinati al trasporto dei rifiuti stessi

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 7597 del 10.02.2016 con la quale l'ASL 4 "Chiavarese" – S.C.I.S.P. ha trasmesso una relazione inerente le criticità riscontrate presso gli impianti in oggetto nel corso di un sopralluogo effettuato in data 03.02.2016 e consistenti in particolare in carente sistema di regimazione delle acque meteoriche, inadeguatezza della recinzione del sito, presenza di roditori e gabbiani e carenze nelle modalità di gestione dei rifiuti;

Visti gli esiti del sopralluogo presso gli impianti in questione eseguito in data 03.02.2016 da parte di funzionari della Città Metropolitana di Genova, nel corso del quale sono state rilevate una serie di carenze strutturali e gestionali;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 10484 del 23.02.2016 con la quale il Comune di Chiavari ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della stazione di trasferimento RSU e del centro per la raccolta differenziata;

Vista la nota dell'Ufficio Suolo protocollo n. 16791 del 21.03.2016 con la quale è stato avviato il procedimento relativo alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione;

Vista la nota dell'Ufficio Suolo protocollo n. 4170 del 26.01.2016 con la quale è stato avviato il procedimento relativo alla domanda di modifica non sostanziale del P.D. n. 2879 del 18.05.2006 e con la quale sono state richieste contestualmente integrazioni relative alla composizione merceologica dei RSU;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 27887 del 10.05.2016 con la quale il Comune di Chiavari ha trasmesso i risultati dell'analisi merceologica dei RSU svolta nel mese di febbraio 2016;

Ritenuto, in considerazione degli esiti dell'analisi merceologica dei RSU, di acconsentire allo stazionamento degli stessi in cumulo sul piazzale A per un massimo di 72 in attesa di essere avviati allo smaltimento finale;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 11050 del 24.02.2016 con la quale il Comune di Chiavari ha presentato domanda di A.U.A. relativamente allo scarico in fognatura originato dal sistema di regimazione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'impianto;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 05.05.2016 che si è espressa favorevolmente in merito al rinnovo al Comune di Chiavari dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata e alla gestione della stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani ubicati nel comune di Chiavari in località cava Bacezza;

Atteso che nel corso della Conferenza si era proposto di far confluire l'autorizzazione allo scarico in fognatura nell'atto di rinnovo ai sensi dell'art. 208, compatibilmente con i tempi dei due procedimenti, ovvero, di subordinare l'efficacia del rinnovo all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico in fognatura;

Vista la nota pervenuta dal S.U.A.P. del Comune di Chiavari, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 28917 del 13.05.2016, con la quale il Settore IV – Ripartizione Ambiente del comune ha chiesto una proroga di 30 giorni per la presentazione della relazione di impatto acustico a completamento dell'istanza di A.U.A.;

Considerato pertanto che non sussistano le condizioni per unificare i due procedimenti e che è opportuno procedere al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la richiesta pervenuta in data 13.05.2016 da parte del Comune di Chiavari di poter effettuare lo stoccaggio in cumuli sul piazzale A, oltre che dei RSU, anche di cartone e ingombranti, a causa della difficoltà dei mezzi che effettuano il servizio di raccolta (serale) a scaricare direttamente entro i cassoni come richiesto nel corso della Conferenza di Servizi. Tali cumuli saranno tenuti coperti con teli impermeabili durante il loro stazionamento sul piazzale;

Atteso che gli uffici dell'A.T.O., interpellati in merito alla richiesta di cui sopra, hanno ritenuto plausibile la modalità di stoccaggio in cumuli purché siano mantenuti coperti e non interferiscano con l'efficacia delle canalette di raccolta delle acque;

Atteso che nel corso della Conferenza il Comune di Chiavari si è impegnato a realizzare quanto prima, e comunque entro il 2016, una copertura sul piazzale A in modo da ridurre al minimo la necessità di regimazione delle acque meteoriche potenzialmente contaminate dai cumuli di rifiuti presenti sul piazzale stesso;

Ritenuto pertanto, nelle more della realizzazione della copertura del piazzale A, di acconsentire allo stoccaggio in cumuli sul piazzale medesimo di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata delle tipologie e con le modalità riportate ai punti s) e t) della parte dispositiva;

Vista la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 30295 del 20.05.2016 con la quale il Comune di Chiavari ha trasmesso l'Ordinanza Sindacale n. 34 del 17.05.2016 per il proseguimento della gestione della stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani sito in località ex cava Bacezza;

Visto che l'istanza di autorizzazione presentata dal Comune di Chiavari risulta completa di copia di avvenuto versamento pari a € 320,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura	Esigibilità
--------	----------	--------	---------	-----------	-------------

				Accertamento	
3010201	035	3001624	320,00	117	2016

Vista la relazione istruttoria datata 09.05.2016 predisposta dall'Ufficio Suolo che costituisce il presupposto al seguente atto;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

## DISPONE

1. di rinnovare al Comune di Chiavari l'autorizzazione alla gestione dell'impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata e alla gestione della stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, entrambi ubicati nel Comune di Chiavari in località cava Bacezza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

### Prescrizioni di carattere generale

- a) l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque (PPG) e all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura nonché al completamento degli eventuali interventi di adeguamento che saranno richiesti del sistema di regimazione delle acque meteoriche;
- b) entro 30 gg dal ricevimento della presente determinazione dovrà essere trasmesso all'Ufficio Suolo della Città Metropolitana di Genova un cronoprogramma relativo alla realizzazione della copertura del Piazzale A nonché, successivamente, una comunicazione di inizio e fine lavori. La copertura di cui trattasi dovrà comunque essere realizzata entro la scadenza del provvedimento ordinatorio adottato dal Sindaco;
- c) entro il termine di cui alla precedente lettera a) dovrà essere completata la recinzione del sito lungo i tratti perimetrali che ne sono attualmente carenti. La recinzione dovrà essere mantenuta integra e l'accesso al pubblico regolamentato con apposita segnaletica con evidenziati gli orari di apertura al pubblico;
- d) deve essere mantenuta integra l'impermeabilizzazione della pavimentazione del sito al fine di evitare infiltrazioni di inquinanti nel sottosuolo;
- e) al fine di evitare l'insorgere di condizioni igienico sanitarie moleste e prevenire lo sviluppo di insetti e roditori nella zona, dovranno essere effettuate opere di derattizzazione e disinfestazione delle aree dell'impianto nonché dei contenitori secondo le indicazioni del servizio igiene della competente ASL 4 "Chiavarese";
- f) deve essere stipulata una polizza assicurativa di adeguata entità a copertura di eventuali danni ambientali e danni a terzi derivanti dalla gestione dell'impianto in oggetto;
- g) ogni eventuale modifica gestionale dell'impianto (quantitativi, tempi di stoccaggio ecc.) dovrà essere autorizzata dall'Ufficio Suolo della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova;
- h) dovrà essere comunicata alla Città Metropolitana di Genova ogni eventuale variazione del nominativo del responsabile tecnico dell'impianto con allegata una lettera di accettazione

dell'incarico;

i) alla chiusura dell'impianto:

- i. dovrà essere assicurata la messa in sicurezza del sito e il ripristino del luogo, compatibile con la destinazione d'uso del sito stesso, in conformità alla normativa vigente;
- ii. il Comune dovrà assicurare la rimozione dall'area dei rifiuti presenti;
- iii. il Comune dovrà predisporre controlli sulle matrici ambientali potenzialmente suscettibili di contaminazione determinata dall'attività svolta; nel caso la tipologia dei rifiuti stoccati e/o trattati e le condizioni di esercizio dell'attività consentano di escludere la compromissione delle matrici ambientali, dovrà comunque essere relazionato sulle motivazioni alla base di tale conclusione.

#### Stazione di trasferimento

- j) nell'impianto potranno transitare esclusivamente rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani;
- k) il quantitativo massimo previsto in stoccaggio istantaneo nel centro di trasferimento è pari a 100 m<sup>3</sup>/giorno;
- l) i rifiuti dovranno rimanere sul piazzale per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle operazioni di scarico e carico e comunque per un intervallo di tempo non superiore alle 72 ore;
- m) la canaletta a monte realizzata per la raccolta, il convogliamento e l'allontanamento delle acque superficiali esterne al fine di evitarne lo scorrimento all'interno del Piazzale A deve essere mantenuta costantemente in efficienza al fine di garantire il normale deflusso delle acque;
- n) il piazzale, per la porzione non occupata dagli stoccaggi dei rifiuti, deve essere costantemente tenuto sgombro e pulito;
- o) le aree circostanti la stazione di trasferimento di rifiuti urbani dovranno essere tenute pulite dai rifiuti accidentalmente trasportati per via eolica;
- p) la garanzia finanziaria prestata a favore dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Genova dovrà essere adeguata alla cifra di Euro 16.673,71;
- q) la garanzia finanziaria di cui sopra dovrà coprire l'intera durata dell'autorizzazione e sarà svincolabile al termine delle verifiche e valutazione delle condizioni del sito e comunque entro i due anni successivi alla scadenza. Nel caso il contratto stipulato con l'istituto di garanzia abbia termine prima della scadenza dell'autorizzazione, tale termine implicherà la stessa prassi con svincolo a seguito di verifiche. Se tale garanzia non dovesse essere sostituita o compensata da nuovo contratto, prima della scadenza della copertura precedente, l'autorizzazione ne risulterà automaticamente sospesa senza dilazione di termini, fino a trasmissione e accettazione da parte del beneficiario della nuova polizza fideiussoria. Fa eccezione il tacito rinnovo periodico della medesima polizza che dovrà comunque rispondere delle eventuali necessità di intervento per fatti o eventi riferibili all'intera durata dell'attività;
- r) l'entità della garanzia finanziaria potrà essere ridotta del 40% in caso di possesso per l'impianto della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 o del 50% se il Comune è registrata ai sensi del regolamento EMAS 1221/2009/CE; il Comune

dovrà inviare tempestivamente alla Città Metropolitana di Genova ogni eventuale attestazione di certificazioni di qualità (o suo rinnovo) ottenuta;

Impianto per la RD

- s) nell'impianto potranno essere stoccate, nelle aree di cui alla allegata planimetria, le tipologie di rifiuti con i rispettivi quantitativi massimi e modalità di stoccaggio di seguito elencati:

<b>TIPOLOGIA RIFIUTI (CER)</b>	<b>QUANTITATIVO MASSIMO IN STOCCAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI STOCCAGGIO</b>	<b>TEMPO MASSIMO DI STOCCAGGIO</b>
20.01.01 carta e cartone 15.01.01 imballaggi in carta e cartone	120 m <sup>3</sup>	cumulo piazzale A	30 giorni
20.01.39 plastica 15.01.02 imballaggi in plastica	30 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile piazzale B	90 giorni
15.01.06 imballaggi in materiali misti	200 m <sup>3</sup>	cumulo piazzale A	60 giorni
16 01 03 pneumatici fuori uso	60 m <sup>3</sup>	cumulo piazzale B	180 giorni
17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	10 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile piazzale A	180 giorni
20.01.02 vetro 15.01.07 imballaggi in vetro	10 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile piazzale A	180 giorni
20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile chiuso piazzale A	5 giorni
20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	60 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile piazzale B	60 giorni

16.02.11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC			
20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37 15.01.03 imballaggi in legno	150 m <sup>3</sup>	stoccaggio in cella piazzale C	180 giorni
20.01.40 metallo 17.04.05 ferro e acciaio 17.04.07 metalli misti 15.01.04 imballaggi metallici	100 m <sup>3</sup>	stoccaggio in cella piazzale C	180 giorni
20.02.01 rifiuti biodegradabili	50 m <sup>3</sup>	stoccaggio in cella piazzale C	5 giorni
20.03.07 rifiuti ingombranti	200 m <sup>3</sup>	cumulo piazzale A	60 giorni
20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		cassone scarrabile piazzale A	
20.01.21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2 m <sup>3</sup>	contenitore in metallo dotato di coperchio posti nel piazzale B	120 giorni
20.01.33* batterie ed accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03	1 m <sup>3</sup>	contenitore in polietilene dotato di coperchio posto nel piazzale B	180 giorni
20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche	30 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile posto nel piazzale B	180 giorni

fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23			
20.01.32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	1 m <sup>3</sup>	contenitori in polietilene dotati di coperchio posti nel piazzale B	180 giorni
20.03.03 residui della pulizia stradale	20 m <sup>3</sup>	cassone scarrabile posto nel piazzale A	90 giorni

- t) i rifiuti stoccati in cumuli sul piazzale A e i pneumatici nel piazzale B dovranno essere coperti mediante teloni alla fine di ogni turno di lavoro e in caso di precipitazioni atmosferiche;
- u) gli scarrabili dovranno essere dotati di coperchi o teloni e dovranno essere coperti a fine turno lavorativo o in caso di precipitazioni atmosferiche;
- w) i rifiuti polverulenti dovranno essere coperti a fine turno lavorativo ed ogni volta che le condizioni atmosferiche lo richiedano al fine di evitare il trasporto eolico di materiale polverulento o il dilavamento dei rifiuti a causa di precipitazioni meteoriche;
- v) dovranno essere applicati su tutti i contenitori contrassegni o scritte indicanti il tipo di rifiuto contenuto ed il relativo codice CER;
- x) le aree esterne dove i rifiuti sono stoccati dovranno essere individuate con apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- y) dovrà essere incrementata la zona verde con piantumazioni ad alto fusto in particolare in prossimità dell'accesso stradale, al fine di garantire un'opportuna schermatura vegetale dell'area d'intervento, allo scopo di limitarne l'impatto visivo;
- z) eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi dovranno essere assorbiti con prodotti specifici ad alto assorbimento il cui residuo sarà avviato ad idoneo smaltimento. A tal fine idonei materiali assorbenti dovranno essere tenuti in deposito presso il centro per tali eventualità;
- aa) i piazzali, eccetto che per le aree sulle quali è autorizzato lo stoccaggio, devono essere costantemente sgombre da rifiuti e puliti;
- bb) i rifiuti dovranno essere conferiti a soggetti debitamente autorizzati per le ulteriori fasi di smaltimento e/o recupero;
- cc) i rifiuti contenenti sostanze lesive all'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 quali frigoriferi e congelatori, dovranno essere stoccati in maniera tale da evitare il rilascio di tali sostanze e quindi smaltiti presso impianti di smaltimento e/o recupero specificatamente autorizzati al trattamento di tali tipologie.
2. di introitare la somma pari a € 320,00, versata dal Comune di Chiavari secondo lo schema riportato in premessa e di seguito denominato dati contabili;



### DATI CONTABILI

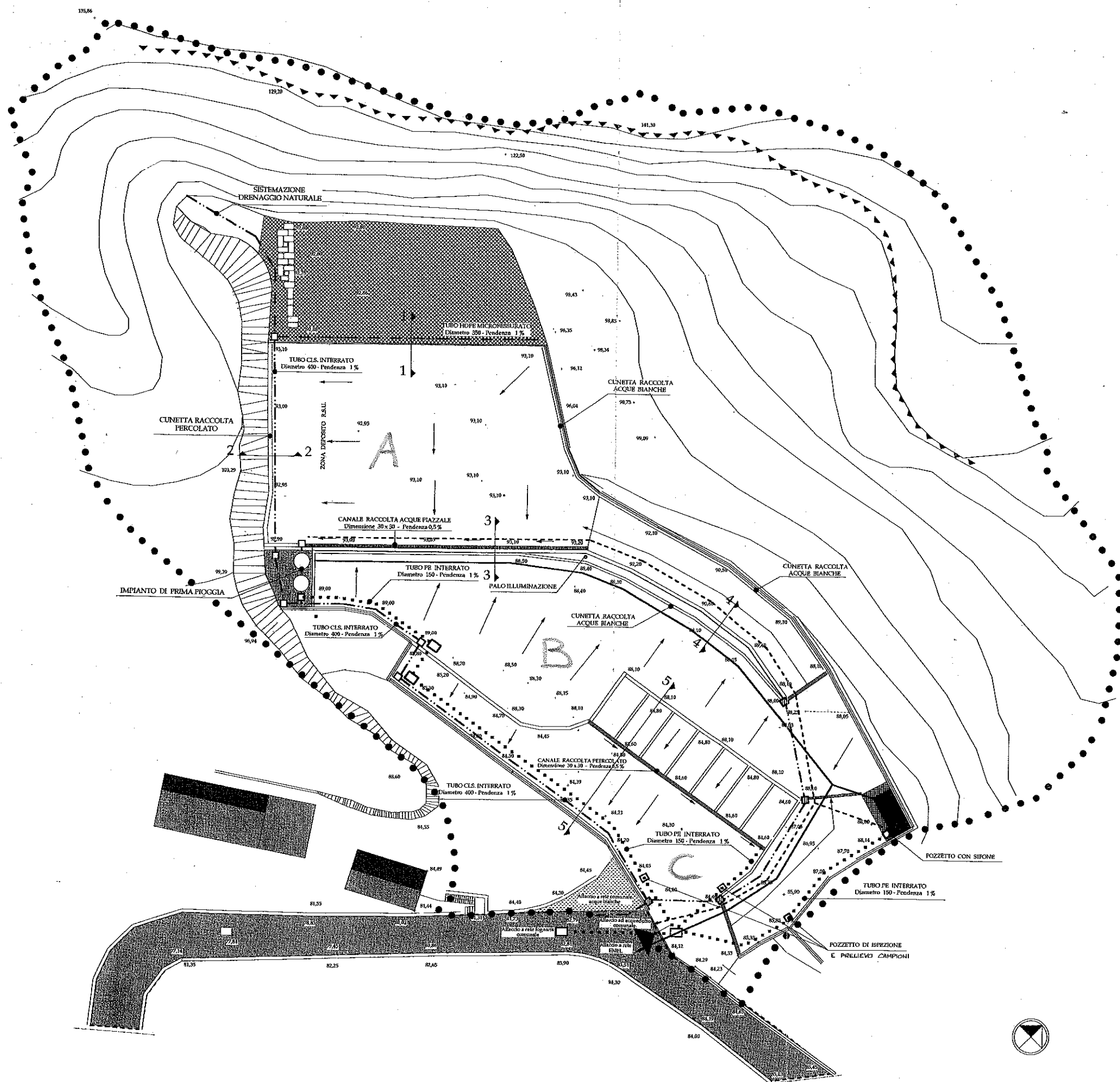
S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					<input type="checkbox"/>	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301020 1	35	300162 4	+	320,00					117	2016		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	320,00								
<b>TOTALE SPESE:</b>				-									

3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Chiavari;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'ASL 4 Chiavarese e all'ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova per i controlli di rispettiva competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria e all'Albo Gestori.

Il Comune di Chiavari dovrà provvedere alla adozione e alla messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e di sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla U.O.P.S.A.L. della ASL competente.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(FONTANELLA PAOLA)  
con firma digitale**



— — — — —	RETE ACQUE BIANCHE
.....	RETE ACQUE NERE
.....	RETE IMPIANTO IDRICO
.....	RETE IMPIANTO ELETTRICO

<b>COMUNE DI CHIAVARI</b> Provincia di Genova	
<b>PROGETTO DEFINITIVO</b> STAZIONE DI TRASFERIMENTO E CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U. A SERVIZIO DEL COMUNE DI CHIAVARI - Area "ex gora di Bacezza"	
Oggetto della tavola: RETE DI CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE DI PERCOLATO E DI LAVAMENTO RETE ACQUE BIANCHE - RETE IMPIANTO IDRICO - RETE IMPIANTO ELETTRICO	
Dott. Cristiano Riccamboni - Ingegnere Strutture ed impianti tecnologici	
Dott. Giovanni Rizzi - Geologo Indagini geologiche e geomorfologiche	
Dott. Piero Macellari - Architetto Assetto urbanistico ed ambientale	
Il Responsabile del procedimento	Luglio 1999 Scala: D.P.V. Tavola n. <b>9</b>



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Suolo**

**Oggetto: COMUNE DI CHIAVARI. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALLA CONTESTUALE GESTIONE DELLA STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI. IMPIANTI UBICATI NEL COMUNE DI CHIAVARI IN LOCALITÀ CAVA BACEZZA.**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### ☒ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010201	35	3001624	+	320,00					117	2016		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>					+	320,00							
<b>TOTALE SPESE:</b>					-								

Genova li, 16/06/2016

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 1714 del 07/06/2016

UFFICIO  
Servizio Acqua e rifiuti  
Ufficio Suolo

**Oggetto:** COMUNE DI CHIAVARI. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALLA CONTESTUALE GESTIONE DELLA STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI. IMPIANTI UBICATI NEL COMUNE DI CHIAVARI IN LOCALITÀ CAVA BACEZZA..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 16/06/2016 al 01/07/2016 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 14/07/2016

Sottoscritta  
dall'Incaricato della Pubblicazione  
(FASCIOLO ALESSANDRO)  
con firma digitale